



***Media Clippings  
Settembre 2013***

***Ritagli Carta Stampata  
Pubblicazioni Web***

a cura di:

**GM**comunicazione

| Data     | Testata               | Descrizione              |
|----------|-----------------------|--------------------------|
| 01.09.13 | tennisworlditalia.com | Sito Informazione Tennis |



tennis  
world



## Del Potro rischia di rimanere senza racchette!

L' Argentino, dopo aver rifiutato il rinnovo del contratto con la [Wilson](#), è rimasto con sole quattro racchette a disposizione!

[Interviste Tennis](#) 29 Aug 2013 - 13:00 / di [Jacopo Pastore](#) / letto 32 volte.

Fonte:



**Juan Martin Del Potro** avrà solo quattro racchette a disposizione da qui alla fine dell' anno, un po' come un qualsiasi tennista di club. Per quanto sembri surreale, la notizia è stata confermata dal diretto interessato.

Infatti, dopo aver rifiutato il rinnovo del contratto con la [Wilson](#), Juan Martin Del Potro ha dichiarato di non aver al momento alcun contratto con alcuna marca di racchette. **L' argentino, così facendo, rinuncia a oltre un milione di dollari l' anno** e gioca con una versione "vecchia" di quattro anni.

Del Potro utilizza la [Wilson](#) **K Factor Six-One 95** dal 2008, e eccetto qualche estemporaneo esperimento con nuove versioni, il gigante di Tadal è sempre rimasto fedele al telaio originale, rifiutando anche la possibilità di un paintjob.

| Data     | Testata           | Descrizione               |
|----------|-------------------|---------------------------|
| 01.09.13 | Il Mondo del Golf | Mensile / Bimestrale Golf |

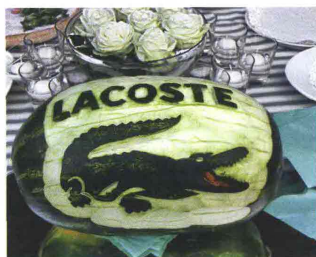


Tiratura

24.500

TROFEO LACOSTE 10 + 7

## Il Coccodrillo è sempre protagonista



**I**l Trofeo Lacoste 10 + 7, così ribattezzato rispettando le direttive scaramantiche del patron Mario Colombo, è tornato in scena al Golf Club Bologna, più di mezzo secolo di storia tracciati dal famoso studio inglese Cotton & Harris e dal fondatore, Achille Sassoli De Bianchi, capostipite di una di-

nastia all'unisono con il Circolo. Sui dolci declivi prospicienti il santuario di San Luca, si è giocato su fairway mantecati e green velocissimi: stupendi, anche se di una difficoltà fuori standard!

Hanno vinto, con grande onore quindi, Gabriele Sorbara e Cecilia Bergonzini (70-74), che si sono spartiti 4 birdie in 4 palle e segnandone un altro alla 13 in seconda giornata. In prima categoria, Andrea Novi e Alberto Apicella sono riusciti a spuntare la qualificazione per la finale siciliana al Verdura soltanto per il secondo giro (69), scandito da 4 birdie (3-8-9-18) dopo uno sconcertante doppio bogey alla 1, quanto basta per recuperare 4 lunghezze di distacco, accusate in 4 palle (68) nonostante il capolavoro di Andrea (eagle alla 13 e alla 14). La seconda categoria è stata ancora più movimentata, con il rocambolesco recupero dalla dodicesima piazza di Fabio Ventura e Maurizio Masetti (75-71).

I magnum di champagne Bollinger hanno premiato i drive di Laura Salviato e Daniele Massaro, il grande campione del Milan che ha potuto festeggiare il longest drive alla 8 chiudendo con uno spettacolare birdie la buca con il green più difficile del campo, mentre il nearest to the pin firmato Bushnell è valso un orologio GPS a

Gian Marco Gregori, così come il nearest offerto da OROVILLA un lingotto d'argento griffato Lacoste ad Alberico Borghi. Se la coppia Menegatti-Antonangeli si è aggiudicata gli occhiali Lacoste del total look Lacoste, appannaggio di chi, sfoggiando il coccodrillo, è stato più bravo sul percorso, la polo piquet lacoste ha premiato l'eagle alla 13 di Andrea Novi, prima di passare al putting contest, dominato da Giovanni Bacchi Reggiani e Giuseppe Murreddu, gratificati da due putter offerti da Wilson Staff.

Il Trofeo Lacoste va ora in vacanza e farà ritorno l'ultimo weekend di agosto, nel circolo ligure di Garlenda. Buona estate a tutti i golfisti!



| Data     | Testata         | Descrizione    |
|----------|-----------------|----------------|
| 01.09.13 | Tennis Italiano | Mensile Tennis |



Tiratura  
49.000

AREA TEST

## il tecnico risponde

# La giusta miscela per l'ibrido

di MAURO SIMONCINI



[www.tennisitaliano.it](http://www.tennisitaliano.it)  
TUTTI I GIOVEDÌ APPUNTAMENTO  
COL TECNICO... SUL FORUM!

"Il Tecnico Risponde" è il servizio che si ripromette di dare consulenza tecnica a tutti coloro che si sottoporranno quesiti riguardo la scelta della racchetta e della corda, della giusta tensione ma anche riguardo calzature,

## I LISTINI DI SCARPE E RACCHETTE, AGGIORNATI MESE PER MESE, SONO DISPONIBILI SU TENNISITALIANO.IT, NELLA SEZIONE "RACCHETTE & CO."

saggezza e chiedo consiglio. Sto cercando di cambiare gioco per salvaguardare la spalla, cerco di aprire meno nel movimento e uso molto colpi con topspin, un rovescio a due mani, e sono più giocatore di fondo. Chiedo se ci fosse una racchetta più adatta a me. Grazie mille per la pazienza, di nuovo. Rewold

Carissimo Rewold, riceccoci a un mese di distanza a seguire attentamente il tuo caso. Dobbiamo cercare di fare un po' di ordine: non devi associare le vibrazioni che senti ai tuoi problemi alla spalla e ancora meno accusare direttamente il peso o la rigidità della racchetta. Le variabili che entrano negativamente in gioco possono anche essere altre, come la distribuzione del peso (il bilanciamento) e soprattutto il fattore incordatura. Se hai seguito il primo consiglio che ti abbiamo dato, dovresti aver testato dei montaggi ibridi e dei multifilamenti; potrebbe essere che solo con questa modifica la questione "salute" venga accantonata. Per quanto concerne poi la questione tecnica, sei un

po' saltato di palo in frasca: dalla Pure Drive Gt, pur mantenendoti sui 3 etti di peso, ti sei rivolto alla Speed Mp, comunque un attrezzo più selettivo per profilo più stretto e sweetspot più contenuto, in generale più "tosto", anche se non troppo. Infine, anche se il peso aumenta ufficialmente di soli 4 grammi, Wilson Steam 99s è un attrezzo completamente diverso, più generoso e potente grazie al rivoluzionario pattern 16x15, con più corde verticali che orizzontali; ci vorrebbe un'incordatura dal calibro importante (almeno 1,30 mm) per non avere problemi di durata. Forse tra questi estremi la via di mezzo ideale per te potrebbe essere proprio la Wilson Steam 99 (schema corde 16x18, peso 304 g, bilanciamento 32,5 cm), una racchetta di spinta da dietro, più selettiva e precisa di Pure Drive, ma più permissiva della Head Speed. In alternativa Babolat Pure Storm Gt o Pro Kennex Q5 da 315 grammi (non farti spaventare dal peso, c'è il sistema Kinetic a tutela dei tuoi problemi). Facci sapere, alla prossima!

operativo, e-mail che na "stanza" o Tecnico bdi. Per farci er chi non l'ha odiché si ento nella rispoia vi attute e con mbio telaio - ggliungere sintetici iste. Noi Per questo vi pra e pla "il tecnico consulenza. le. e inserite entro personali alle spondere finita dal cancellata. tiali poltrele altre sezioni

Gentile Tecnico, volevo chiederle lumi sull'incordatura ibrida da montare sulla Blade Blx 2013 98 (16x19). Seguendo le sue indicazioni precedenti pensavo a un monofilo per le verticali (cal. 1,25 mm) morbido ma non so quale e a un multifilo per le orizzontali (Wilson Sensation). Cosa mi suggerisce relativamente a: 1) calibro delle multi, 1,25 o 1,30? 2) scelta delle mono; 3) tensione da utilizzare per entrambe per il giusto mix spinta-controllo (class. 4.2 Fit, gioco 4-5 ore settimanali). Grazie e saluti, ice

Carissimo Ice, fa piacere ricevere messaggi come il tuo in cui emerge la giusta attenzione per la scelta delle corde (tipo, calibro e tensione) allo scopo di migliorare la performance in campo. Partendo dalla questione calibro, puoi restare senza troppi dubbi sull'1,25 mm per entrambi (monofilo sulle verticali e multifilamento sulle orizzontali), soprattutto se il monofilo non ha sezione poligonale e non c'è dunque il rischio di usurare, "segando" e consumando il multifilo agli incroci. Nel panorama attuale del mercato esistono monofili in co-poliesteri di ultima generazione che non sono più così rigidi e traumatici per il fisico e hanno guadagnato in comfort e sensibilità. Per esempio, se vuoi testare uno dei monofilamenti più morbidi in circolazione, noi della rivista durante i test racchette montiamo Diabol 24 Star di Double Ar, un co-poly di ultima generazione con olefine (calibro 1,24 mm), morbido e confortevole. In alternativa il nuovo Tecnifibre Razor Code (1,25 mm). Per quanto concerne il multifilamento da far monta-

re sulle orizzontali, di certo Wilson Sensation Original è la miglior scelta in termini di qualità-prezzo (calibro 1,25 mm), anche se potresti testare una qualità ancora maggiore con Tecnifibre Tgv. X-Code o con Babolat XCell o Wilson NXT Tour. Infine la tensione, non eccessiva, con un chilogrammo in più per la corda più elastica e morbida, quindi sulle orizzontali (23-24 kg per cominciare). Buona fortuna!

**CERCASI URGENTE TELAIO POTENTE CHE TUTELI LA SPALLA**  
Buongiorno, la disturbo di nuovo con il mio problema. Ho effettuato il cambio corda, risolto la spinta, è tutto bello e felice, anche se la spalla e la schiena ne hanno risentito ancora. Il mio istruttore mi ha indicato che forse il telaio della Babolat - Pure Drive Gt 2010 - è troppo rigido e il sistema Cortex non basta. Mi ha consigliato di provare una Head Speed Mp da 300g. Un incubo: sentivo la racchetta più pesante rispetto alla mia Babolat nonostante il peso fosse identico, facevo fatica a spingere e sembra che la racchetta non mi perdoni niente. Poi mi sono un po' abituato e ho sistemato questa carenza, ma la cosa che mi ha spaventato è stata la vibrazione. Sentivo ogni vibrazione, con la Babolat invece niente. Infine ho provato stamattina la Wilson Steam 99s: stupenda! "Ambientato" da subito, anche se pure con questa sentivo vibrazioni, molto più lievi rispetto alla Head ma che comunque sulla Babolat non sentivo. Non so se sia un problema di inerzia o cosa, mi appello alla sua infinita

| Data     | Testata    | Descrizione  |
|----------|------------|--------------|
| 01.09.13 | Golf Today | Mensile Golf |



Tiratura

21.000

EQUIPMENT

DI FRANCESCA PANELLI

# LA LEGGEREZZA SI MISURA IN METRI

*La nuova Serie D100 di Wilson ha il suo punto forte nel peso contenuto.  
Un espediente che in campo si traduce in lunghezza*

È tempo di rivoluzione in casa Wilson, il brand che detiene 61 vittorie di Major. Una rivoluzione nella creazione dei bastoni da golf che parte dal loro peso. La nuova attrezzatura del brand prevede infatti una tecnologia ultraleggera che diminuisce, e di molto, il peso di ogni singolo bastone per garantire maggiore distanza al giocatore; il quale - a parità di sforzo - avrà una velocità di swing più elevata rispetto a quella ottenuta con un bastone più pesante.

## 15 METRI IN PIÙ

La nuova linea Wilson Staff D-100 migliorerà il tuo gioco. Le tecnologie implementate in questa nuova serie permettono ai golfisti di avere un aumento di 15 metri con il driver e di 7/8 con i ferri. L'ispirazione per la creazione di questa linea ovviamente arriva dal Tour. Il team di ricerca di Wilson ha osservato come la

tendenza dei più grandi campioni al mondo fosse quella di rivolgersi a teste e shaft sempre più leggeri. Ecco com'è nata la tecnologia "Right Light", che aiuta a fare grandi distanze con poco sforzo.

"Si possono costruire bastoni che sono molto leggeri", ha spiegato Michael Vrska, Direttore Generale di Ricerca e Sviluppo per Wilson Golf, "ma ricerche approfondite hanno dimostrato che la tecnologia Right Light permette un vero salto di qualità al giocatore. Il quale, pur infondendo lo stesso sforzo, ottiene maggiore velocità con la testa

del bastone, coprendo - di conseguenza - distanze superiori. Semplicemente, quello che vogliono tutti". A ciò si aggiunge il parere di Doug Wright, Direttore Commerciale di Wilson Golf in Europa, che completa la presentazione: "Con la nuova gamma di bastoni ultraleggeri D-100, Wilson è, ancora una volta, in prima linea nel portare la tecnologia Tour di ultima generazione nel mercato globale del golf. Ogni particolare che riguardi la nuova linea è focalizzato per fornire l'attrezzatura migliore alle migliori condizioni". ♦

## QUANTE NOVITÀ INVISIBILI E INDISPENSABILI

► **Ferri D-100:** questi innovativi bastoni sono dotati di una faccia larga, leggera, più sottile del 7 per cento, che comporta un lancio di palla a maggiore velocità. La tecnologia Exoskeleton, inoltre, permette una distribuzione del peso maggiorata del 35% nelle aree della punta e del tacco.

► **Driver D-100:** questo è il driver più leggero e più facile che il golf abbia mai visto. Il peso, di soli 269 grammi, rende possibile un'umentata velocità dello swing senza il minimo sforzo aggiuntivo. È venduto con lo shaft Matrix OZIK HD4.1 del peso di 45 grammi.

► **Legni e ibridi D-100:** hanno le stesse tecnologie del driver, anche se sono progettati con un design più essenziale. Le loro caratteristiche principali riguardano l'elevato angolo di lancio e la tecnologia Right Light. Le tecnologie incluse in questi bastoni permettono una grande distanza senza aumentare lo sforzo.



SETTEMBRE 2013 GOLF TODAY 103

|          |               |                             |
|----------|---------------|-----------------------------|
| Data     | Testata       | Descrizione                 |
| 05.09.13 | repubblica.it | Sito Informazione Nazionale |



[Home](#)
[Calcio](#)
[F1](#)
[MotoGP](#)
[SBK](#)
[Tennis](#)
[Basket](#)
[Rugby](#)
[Ciclismo](#)
[Golf](#)

**Più di 700.000 annunci di vendita e**

Sei in: [Repubblica](#) > [Sport](#) > [Altri Sport](#) > Europei, Italia all'ultimo respiro britannici ko, Blue Team in finale

[Commenta](#)
[+1](#)
[2](#)
[Tweet](#)
[24](#)
[Consiglia](#)
[311](#)
[indoon](#)

## Europei, Italia all'ultimo respiro britannici ko, Blue Team in finale

**Match di straordinaria bellezza e intensità. L'oriundo Ciasulli decisivo. Monardi a due facce. Splendida cornice di pubblico e Vigorelli sold out** *di GIOVANNI MARINO*

**MILANO** - C'è un'Italia che non si arrende mai, anche quando è spalle al muro e il cronometro divora secondi e speranze. C'è un'Italia che ha un orgoglio infinito (e dalla quale molti celebrati pallonari dovrebbero prendere lezione) che non lascia proprio niente di intentato anche quando tentare sembrerebbe inutile. C'è un'Italia compatta nello spirito e nel gioco, che sa tradurre in ricchezza esperienze diverse e lontane, di chi è nato e vissuto qui come di chi ha il doppio passaporto ma l'azzurro nel cuore.

E' questa Italia, il Blue Team di coach Vince Argondizzo, che nella calda notte di Milano ha battuto in un match intenso dall'inizio alla fine e con un ultimo drive assolutamente pazzesco, la Gran Bretagna. Precipitando in un delirio di cori un pubblico da Nfl, da record per il football americano giocato in Italia.

Un successo nel successo. Ed è ora lecito attendersi una simile cornice per la finalissima con i forti danesi: sabato pomeriggio. Chi vince va nella serie A d'Europa. Nell'elite del football continentale.

[Email](#)
[Stampa](#)

**APPROFONDIMENTI**  
[Football americano, il dietro le quinte del Blue Team](#)

**TAG**  
[football americano,](#)  
[europei football americano](#)

| Data     | Testata       | Descrizione          |
|----------|---------------|----------------------|
| 07.09.13 | La Repubblica | Quotidiano Nazionale |

# Flavia, il sogno finisce qui in finale va la Azarenka

**La Pennetta lotta a lungo e il distacco dalla n.2 sembra minimo. Vince la bielorusa 6-4 6-2 ma l'azzurra è rinata**

DAL NOSTRO INVIATO  
**ENRICO SISTI**

**N**on c'è più niente da fare ma è stato bello sognare, lo diceva pure Bobby Solo. Grande Flavia. Non importa, va bene lo stesso. Sfila la finale, passa la Azarenka (6-4, 6-2), ma in fondo un sogno è bello farlo. Vuoi dire che te lo potevi permettere, Flavia, che sei viva, che il polso malato non esiste più, che davanti ci sono altre partite, forse anche più suggestive, importanti e gratificanti. E tornei anche più luminosi di questo tuo Us Open.

Peccato però. Peccato perché almeno per un'ora ieri Victoria è stata giocabile (dopo forse no). Flavia ha perso lottando per 94 minuti con il coltello fra i denti, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione: anima, racchetta, piedi, rabbia, saggezza, cuore, unghie. Si è arresa solo alla fine, quando il verdetto era già scritto, sotterrando due dritti per il 2-5 del secondo set. Anzi nemmeno lì ha mollato: i giochi erano fatti eppure lei diceva ancora no, cancellava la verità, non voleva uscire dal campo, riuscendo ad annullare due match-point, arrampicando sull'Everest con gli infradito. È stata battaglia, crudissima in alcuni momenti, piena di errori ma anche di luce. E ha vinto la guerriera più attrezzata. Flavia ha dato il massimo. Ha giocato come meglio non avrebbe potuto, vista la situazione (Victoria è un cinghiale inferocito con gli occhi azzurri e la treccia bionda). La n. 31 del mondo stava perdendo contro la n.2 ma non pareva: sembravano più vicine, sembravano parenti strette.

Avevano cominciato brekkandosi allegramente e avrebbero continuato a farlo sino al fischio finale (13 break in tutto). Flavia sapeva di non poter assecondare gli scambi lunghi o quantomeno era consapevole di doversi sforzare nel trovare anche soluzioni intermedie. Sensazioni: se la Azarenka non trova angoli e righe, variando la direzione degli scambi a piacimento, c'è partita. Altrimenti no. Se Pennetta mette dentro la prima palla c'è partita. Altrimenti no. Dopo venti minuti le due sono già abbastanza avvelenate. Arricchiscono lo scenario un paio di chiamate creative dei giudici di linea. Sul 4-3 per Victoria Flavia è lì che rema, che corre come un ossesso per recuperare qualunque cosa di giallo, di tondo e di deformabile si muova in campo. Ma quanto può durare così? In tribuna il ct Barazzutti è accanto ai suoi genitori. Flavia deve essere paziente perché Azarenka mostra limiti di precisione e continuità (i due urli su due assurdi errori sotto rete confermano un certo disagio). L'ennesimo break (5-4 per Victoria) si chiude con un recupero verso destra, sul dritto, disperato e infruttuoso, in cui Flavia sembra per la prima volta sulle gambe. Al 6° set point Victoria porta a casa il primo set (6-4) pur senza dare l'impressione di fluidità: non si è ancora liberata dalla sua mazzetta di inquietudine e errori gratuiti. Cosa che farà subito dopo. Flavia sta dando tutto. E più vicina a Victoria di quanto si potesse supporre. Il secondo set è specchio del primo: tre break nei primi tre giochi. Servizio questo sconosciuto. Tra le donne succede spesso. Ora Flavia fa giocare Victoria da ferma e quella sfonda. Spettacolare la bielorusa nello scambio che la porta sul 3-1. Flavia comincia a masticare acido lattico, percepisce il gusto salato del sudore che non paga più. Il resto è un lento avvistamento della terra. Il mare sfinisce. La Azarenka pure. Mannaggia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tiratura

469.487



## OGGI GLI UOMINI

Risultati, semifinale D: Azarenka (in alto) b. Pennetta 6-4 6-2. Oggi dalle 18 le semifinali del torneo maschile: Djokovic-Wawrinka, a seguire Gasquet-Nadal (su Eurosport)



| Data     | Testata         | Descrizione                     |
|----------|-----------------|---------------------------------|
| 10.09.13 | basketinside.it | Sito Informazione Basket Italia |



SERIE A   LNP GOLD   LNP SILVER   MINORS   EUROPE BASKETBALL

CHI SIAMO   CONTATTACI   BASKETINSIDE CHANNEL   FOTOGALLERY   INSTAGRAM   PARTNER

Basketinside.com / News / LBF: Wilson pallone ufficiale dei campionati

## LBF: Wilson pallone ufficiale dei campionati

martedì, 10 settembre 2013 14:26   Author : La Redazione

Mi piace 10   Invia   +1 0   Tweet 1

Print   PDF

**ROMA – La LegA**

Basket Femminile è lieta di comunicare di aver raggiunto tramite la Amer Sports Italia, distributrice di marchi prestigiosi come Salomon, Atomic, Wilson e altri, un accordo triennale per la fornitura dei palloni Wilson per i Campionati nazionali di Serie A1, Serie A2 e Serie A3.

Wilson è uno dei marchi leader nella produzione di attrezzature per lo sport da sempre vicino alle più importanti realtà sportive, e sarà Fornitore Ufficiale del pallone da gara dei campionati nazionali LBF con il modello Solution, omologato FIBA Mondo, per le stagioni 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016.

Il pallone Wilson, approvato FIBA, è realizzato in pelle composita con sistema per l'assorbimento dell'umidità. Questo pallone è costruito con la tecnologia brevettata Cushion Core che unisce una gomma spugnosa a bassa densità con una butile ultra resistente per dar vita ad una palla dall'incredibile comfort al tatto. Possiede inoltre Leather Pebbled Channels che, attraverso i canali neri della palla assorbe il sudore per una presa più sicura.

Wilson investe quotidianamente tempo e risorse nel cercare di portare innovazione e tecnologia ai suoi prodotti per fornire ad atleti e atlete attrezzature all'avanguardia che permettano loro di aumentare la performance, concentrarsi sull'azione di gioco e, non ultimo, di divertirsi.

La LegA Basket Femminile ringrazia Amer Sports e il suo Country Manager Dott. Emilio Morabito e saluta con entusiasmo l'ingresso di un marchio prestigioso come Wilson nel mondo della pallacanestro femminile.

| Data     | Testata    | Descrizione       |
|----------|------------|-------------------|
| 11.09.13 | Secolo XIX | Quotidiano Ligure |

## IL SECOLO XIX

TENNIS/ I VINCITORI DEGLI US OPEN VOGLIONO FARE LA STORIA

# Rafa e Serena per essere i più grandi

Nadal a quota 13 Slam "vede" Sampras e Federer. Serena, a 17, punta Evert e Navratilova

CLAUDIO PAGLIERI

GLI US OPEN, in genere, riservano poche sorprese: nell'ultimo Slam di stagione arrivano spesso a scontrarsi il numero 1 e il numero 2, e il duello finisce per determinare anche la classifica finale dell'anno e ad assegnare un posto nella storia. Anche questa volta Djokovic-Nadal e Serena Williams-Azarenka hanno rispettato il pronostico. Tra gli uomini Nadal, che ha prevalso 6-2, 3-6, 6-4, 6-1, partiva come numero 2 ma solo a causa della lunga assenza per infortunio. Nella Race 2013 lo spagnolo era già nettamente in testa grazie a un bilancio straordinario: 10 tornei vinti, 60 vittorie su 63 match giocati, e un sorprendente dominio sul cemento con 22 vittorie consecutive e i titoli di Indian Wells, Montreal, Cincinnati e appunto New York. Nadal, nato e cresciuto come re della terra rossa, si è costantemente migliorato: e dopo avere fatto piangere Federer battendolo sull'erba di Wimbledon ha tolto a Djokovic l'illusione di essere il più forte almeno sul cemento. Il bilancio dei loro scontri è 22-15 per Rafa. Ma se nel 2011-2012 Djokovic aveva messo insieme una striscia vincente di sette partite, Nadal ha risposto vincendo sei degli ultimi scontri diretti, compresi due Roland Garros e questo Us Open, il secondo della carriera.

Al momento non si vede chi possa fermare lo spagnolo sul campo. I suoi tifosi non guardano tanto al prossimo successo ma a indovinare

quale posto nella storia del tennis avrà lo spagnolo. Nadal ha appena 27 anni e se il fisico non lo tradisce potrebbe addirittura cercare di centrare il Grande Slam vincendo in un anno tutti e quattro i grandi tornei, impresa riuscita solo a Don Budge (1938) e Rod Laver (1962 e 1969). Ma dovrà farsi trovare pronto già in Australia, torneo che è riuscito a vincere solo una volta.

E poi, soprattutto, Nadal è salito a quota 13 Slam vinti e può aspirare a frantumare il record di Roger Federer, che arrivando a quota 17 pensava di avere scritto un record destinato a durare. Una volta il tennis bruciava abbastanza in fretta, le carriere erano più brevi e riuscire a vincere un grande torneo a 30 anni era molto difficile. Bjorn Borg vinse tutti e 11 i suoi Slam (su appena 27 partecipazioni) prima dei 26 anni. McEnroe incamerò l'ultimo a 25 anni, Edberg a 26, Becker a 28. In tempi più recenti le carriere si sono allungate: Agassi vinse Australian Open a 32 anni, Sampras regalò altri due acuti a 29 e 31, Federer dopo i 27 anni ha vinto ben quattro Slam. A Nadal basterebbe fare lo stesso per raggiungerlo.

Diverso, tra le donne, il percorso di Serena Williams che all'età in cui in genere si chiude la carriera (ne compirà 32 il 26 settembre) sta giocando il suo miglior tennis e vincendo tantissimo. Nella classifica All Time, Serena con 17 Slam ha messo la freccia per superare Evert e Navratilova, appaiate a quota 18, ed Helen Wills Moody a 19. Chris vinse l'ulti-

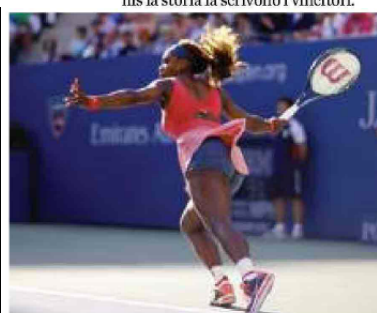
mo suo titolo a 32 anni, Martina, già in declino, a 33. Steffi Graf, giunta a quota 22 trofei, si fermò a 30 e non sarà facile agganciarla, mentre appare impensabile puntare a Margaret Court Smith, a 24.

Serena dovrà giocarsi tutto nei prossimi due anni. Fisicamente è in grande forma, e rispetto alle campionesse del passato ha il vantaggio di non averci avversarie all'altezza: quest'anno solo la Azarenka è riuscita a darle fastidio. Guardando alla carriera della Williams, non si può non notare che si divide in tre fasi distinte: a 22 anni aveva già vinto 6 Slam, con un picco eccezionale tra 2002 e 2003. Poi si è fermata, con 3 Slam in cinque stagioni. Infine è ripartita, dal 2009, con 8 vittorie in cinque anni. Molto è legato alle motivazioni personali, alle distrazioni fuori dal campo che l'avevano portata ad avvicinarsi alla moda e a diradare gli impegni tennistici. Ma molto dipende anche dalla forza delle rivali: a inizio carriera ha incrociato solo brevemente Hingis, Capriati e Davenport, trovandosi in competizione solo con la sorella Venus; il suo periodo di crisi è coinciso con l'ascesa di Henin e Clijsters, poi i ritiri delle belghe l'hanno rilanciata. Serena è una giocatrice eccezionale ma rispetto a Evert e Navratilova, che dovettero spartirsi i trofei, è stata tutto sommato fortunata. Proprio come la Graf: Monica Seles aveva chiuso la sua stagione d'oro, ma la coltellata di un tifoso di Steffi fermò la serba e rilanciò la tedesca. Ma anche nel tennis la storia la scrivono i vincitori.



Tiratura

51.000



Serena Williams, 32 anni, non ha rivali all'altezza

| Data     | Testata     | Descrizione   |
|----------|-------------|---------------|
| 16.09.13 | besport.org | Sito Sportivo |



MY
NEWS
COMMUNITY
PLACES
BLOGGER
MEDICINA
+ ALTRO

be sport tennis
Personalizza le tue notizie
Accedi a My Be Sport
Crea e Condividi il tuo Network
Scegli tra oltre 100 sport, 200 F...  
giornalisti, team, società sportiv...

My Be Sport
Calcio
Formula 1
Moto Gp
Tennis
Rugby
Golf
Sci
Sport Usa

Tennis
Followers: 74
Aggiungi a My Be Sport

Tennis
ATP
Challenger
Davis/FedCup
WTA
Wimbledon
Player Tv
Li

INDOVINA CHI VINCE - aggiornato al 16 settembre

Tweet

PUBBLICATO IL 16 SETTEMBRE 2013 DA TENNISWORLDITALIA

> La classifica aggiornata al 16 settembre. La classifica vede al comando Superpicabo1 con 1051 punti con un distacco di 17 punti sul secondo! A fine anno verranno premiati i primi 20 del ranking. Al primo andrà il premio composto da 2 racchette **Wilson** + borsone Per giocare, vai su Indovina chi vince 1 - superpicabo1 1065 (/) 2 - ultrasalerno92 1043 (+1) 3 - pinuzzo 1041 (-1) 4 - Trasibulo 1023 (/) 5 - ceruti9 990 (+5) 6 - agassikid 997 (+1) 7 - fagot 996 (+1) 8 - superpicabo 990(-2) 9 - fabry1985 983 (+3) 10 - fafifra 982 (+3) 11 - nugiovi 980 (-2) 12 - illyr 973 (-7) 13 - Nicuz 961 (+2) 14 - guru max 958 (/) 15 - macdonald 950 (+1) 16 - VamosCarafa »

| Data     | Testata          | Descrizione              |
|----------|------------------|--------------------------|
| 17.09.13 | spaziotennis.com | Sito Informazione Tennis |






[HOME](#)
[RUBRICHE](#)
[INTERVISTE](#)
[ARCHIVIO](#)
[REDAZIONE](#)
[GALLERIA](#)

SET

17

## Giustino: "Ranking? Non mi pongo obiettivi"



(Lorenzo Giustino - Foto Nizegorodcew)

di **Lorenzo Di Caprio** (Intervista in esclusiva per [Lo Sport Online](#))

Si potrebbe riassumere parlando di un'ascesa netta, in quanto a gioco e ranking, la stagione di **Lorenzo Giustino**. Il napoletano, classe 1991, è ora al suo best ranking (n. 252) e dopo i titoli vinti nel circuito Future ha già raccolto importanti risultati nei Challenger. **LoSportOnline lo ha intervistato in esclusiva.**

racchette, che avevano più di due anni, e in più ne avevo solo due: erano le Six One 95 18x20 modello K-Factor da professionista. Con queste racchette ho iniziato a vincere di nuovo e a fare buoni risultati, per questo ho sempre chiesto le racchette nuove alla **Wilson** ma mi ha sempre ignorato e quindi ho continuato a giocare con quelle due vecchie che avevo. Durante il torneo in Olanda si rompe una delle racchette sotto l'incordatrice e quindi rimasi solo con una, tanto è vero che durante il match di quarti contro Schoorel ruppi le corde sul 6-5 al terzo e sono rimasto senza racchette. Dopo quel torneo la **Wilson** mi inviò delle racchette sempre del mio modello ma di diverso materiale eppure non riuscivo proprio a giocare: il risultato è stato che per quattro settimane ho avuto dei risultati pessimi. Comunque, il problema è che la **Wilson** ha smesso di produrre quella racchetta e di conseguenza sono stato costretto a cambiare attrezzo. Attualmente gioco con la Blade H22 modificata e come primi tornei posso dire che mi va bene.

| Data     | Testata        | Descrizione    |
|----------|----------------|----------------|
| 19.09.13 | cosedicasa.com | Sito Attualità |



## Laminam, un nuovo showroom

Nuovo spazio espositivo a Fiorano Modenese per Laminam, l'azienda che produce speciali lastre ceramiche.

Ha aperto da poco a Fiorano Modenese il nuovo spazio **Laminam Expo**, che ospiterà le lastre ceramiche della produzione aziendale Laminam. Innovative perché coniugano grandi dimensioni (superiori ai 3 metri quadrati) e spessori sottili, le lastre in Laminam sono utilizzate per top per cucine, per pareti divisorie genere di superficie di lavoro. Il centro espositivo, che si aggiunge allo showroom in via Mercato a Milano, è stato concepito come un contenitore dove si susseguono quotidiani, propri della casa e dell'ufficio, in continua evoluzione. Ma anche come installazione site-specific, nata dalla collaborazione tra Alessandra Stefani, art director Laminam, il gallerista Federico Luger e l'artista Luca Pozzi. L'installazione futuristica conta ventiquattro lastre di 1 x 3 m, intervallate da 13 palline da tennis Wilson magnetiche, messe ad accogliere e accompagnare lo spettatore alle collezioni firmate Laminam.

| Data     | Testata               | Descrizione              |
|----------|-----------------------|--------------------------|
| 25.09.13 | tennisworlditalia.com | Sito Informazione Tennis |



**tennis**  
**world**



## Wilson Pro Staff 2014: la nuova racchetta di Roger Federer?

Svelato il modello del prossimo anno. Salvo sorprese, Roger Federer impugnerà questa racchetta

**Brevi** 25 Sep 2013 - 09:15 / di **Redazione** / letto 6567 volte.

Fonte: <http://federerfan07.com/>

f Share

Tweet 3

Mi piace 89

+1 5

OK NO



**Roger Federer** e il modello Pro Staff, un rapporto che si era interrotto (senza alcun successo) in estate, quando [lo svizzero provò un prototipo nero come il suo periodo](#). Un rapporto che si è ricucito a fine agosto, e che dovrebbe continuare nel prossimo anno. Sono infatti uscite le prime immagini della nuova Pro Staff Wilson 2014, un modello (sempre piatto 90) che ricorda i colori dell'attrezzo usato da Roger nel biennio 2004-2006.

| Data            | Testata       | Descrizione                             |
|-----------------|---------------|-----------------------------------------|
| <b>26.09.13</b> | <b>tio.ch</b> | <b>Sito Informazione Cantone Ticino</b> |



Epaper Trova Box Pubblicità Facebook Twitter Google + TioLounge e-Mail

**tio** il portale del Ticino **20 minuti**

Ticino Svizzera Estero Finanza Sport Agenda People Buzz

Calcio Hockey Altri Sport Motori Eventi Risultati e

search Chi/Cosa L'elenco telefonico elettronico

---

TENNIS 26/09/2013 - 19:27

## Federer torna al passato: ecco la Wilson 90

RogerOne a partire dal 2014 riprenderà a giocare con la vecchia racchetta, accantonando la 98 usata ad Amburgo e Gstaad



Keystone

SCARICA L'APP

**tio**

ANDROID

Letto 2581

**Commenti 0**

f Mi piace 2

Twitter 2

+1 0

per E-Mail

Scrivi all'autore

Versione PDF

Versione audio

Scarica MP3

BASILEA - Che Roger Federer continuerà a giocare anche nel 2014 è un dato di fatto. Ora c'è anche la racchetta che il tennista di Basilea dovrebbe usare per provare a tornare "grande": si tratterebbe di una Wilson Pro Staff 90.

La racchetta riporta uno stile nei colori simile a quello visto nel biennio 2004-2006, nella popolare nCode Six-One Tour 90. Il nuovo telaio presenta il rosso e bianco, con l'oro sottile, mantenendo l'impugnatura in pelle.

Il fatto che sia quello il modello che userà Federer è dato dal fatto che solo il modello 90 porta l'autografo di Roger. All'inizio di quest'anno, il "maestro" svizzero ha sperimentato una Wilson 98 "nera" ad Amburgo e Gstaad. Ma non è stato soddisfatto anche a causa di risultati poco buoni per via del problema alla schiena. Dopo aver deciso di tornare al suo vecchio modello, la Wilson Pro Staff BLX 90, per Cincinnati e US Open, aveva dichiarato che avrebbe effettuato ulteriori prove in autunno.

Quel tempo potrebbe essere ora. Federer si accinge a giocare il Masters di Shanghai, a partire dal 6 ottobre, in singolare e in doppio (col cinese Ze Zhang). In questi prossimi mesi Roger, oltre a giocarsi l'accesso al Masters ATP di Londra dovrebbe decidere che racchetta usare per il 2014. (ITM)

**Caratteristiche tecniche Wilson Pro Staff 90**

- Peso: 339 g / 12.0
- Bilanciamento: 30.5 cm / 12 pts HL
- Piatto corde: 581 cm<sup>2</sup> / 2/90 pollici quadrati
- 22-26 kg / 48-58 libbre: Tensione consigliata.
- Schema corde: 16 x 19

Quanto ne sai di hockey? Sfida i tuoi amici a l'Azzeccahockey

| Data     | Testata      | Descrizione       |
|----------|--------------|-------------------|
| 26.09.13 | nanopress.it | Sito Informazione |





[HOME](#)
[SPORT](#)
[TECNOLOGIA](#)
[SPETTACOLI](#)
[CULTURA](#)
[SALUTE](#)
[CASA](#)
[CUCINA](#)
[MODA](#)
[LUSSO](#)
[MOTORI](#)
[VIAGGI](#)
[AMBIENTE](#)
[SOLDI](#)
[ALTRO](#)

[Eventi sportivi](#)
[Calcio](#)
[Calciomercato](#)
[Formula 1](#)
[MotoGP](#)
[Tennis](#)
[Basket](#)
[Rugby](#)
[Volley](#)
[Ciclismo](#)
[Atletica](#)
[Golf](#)

Notizie del giorno Gio 10/10/2013

IL TUO **BILANCIO FAMILIARE** È UN  ?

#### TENNIS, FEDERER TORNA AL PASSATO: ECCO LA RACCHETTA PER IL 2014

Ora c'è anche la racchetta che il Tennista di Basilea dovrebbe usare per provare a tornare "grande": si tratterebbe, come svelato dal sito <http://federerfan07.com>, di una **Wilson Pro Staff 90**. La racchetta riporta uno stile nei colori simile a quello visto nel biennio 2004-2006, nella popolare nCode Six - One Tour 90. Il nuovo telaio presenta...



**Contatti:**

AMER SPORTS ITALIA SPA – VIA PRIULA 78, 31040 NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV) – Tel 0422 5291 – Fax 0422 529199  
WWW.WILSON.COM – WWW.AMERSPORTS.COM



**di Giovanni Milazzo - giornalista professionista**

P.IVA 07252480962 - C.F. MLZGNN74M09F205S

**sede legale:**

via Ripa di Porta Ticinese, 103  
20143 Milano (MI)

**sede operativa:**

via Ramera, 33  
24010 Ponteranica (BG)  
Mobile: +39.335.5447254  
mail: [info@gmcomunicazione.net](mailto:info@gmcomunicazione.net)  
web: [www.gmcomunicazione.net](http://www.gmcomunicazione.net)  
skype: [gmgiovannimilazzo](#)